

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2025, n. 13-952

**Regolamento (UE) n. 1301/2013. Regolamento (UE) n. 1303/2013. Disposizioni a parziale modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 70-575 del 16 dicembre 2024 di approvazione degli indirizzi operativi per la rendicontazione delle operazioni originariamente programmate sull'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020. Dotazione finanziaria di euro 54.893.503,09.**



Seduta N° 60

Adunanza 31 MARZO 2025

Il giorno 31 del mese di marzo duemilaventicinque alle ore 09:30 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

### **DGR 13-952/2025/XII**

#### **OGGETTO:**

Regolamento (UE) n. 1301/2013. Regolamento (UE) n. 1303/2013. Disposizioni a parziale modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 70-575 del 16 dicembre 2024 di approvazione degli indirizzi operativi per la rendicontazione delle operazioni originariamente programmate sull'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020. Dotazione finanziaria di euro 54.893.503,09.

A relazione di: (Tronzano), Gabusi

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, reca disposizioni relativamente al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

con la deliberazione n. 15-1181 del 16 marzo 2015 la Giunta regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto

dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

con la D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 è stato dato avvio all'attuazione dell'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020;

con la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017, a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, è stata approvata la nuova Scheda di sintesi "Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile", che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 includendo le modifiche apportate all'Asse VI ed è stata incrementata la sua dotazione finanziaria da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 di cui riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 attribuita definitivamente nel corso del 2019;

le modifiche ai Regolamenti (UE) 1303/2013 e 1301/2013, introdotte in particolare dai Regolamenti 2020/460, 2020/558 e 2022/562, hanno consentito di utilizzare le risorse dei POR in risposta all'emergenza da COVID-19 e di aderire al tasso di cofinanziamento UE al 100% per gli anni contabili 2020/2021 (ex articolo 25 bis, paragrafo 1, Reg. UE 1303/2013) e 2021/2022 (ex articolo 25 bis, paragrafo 1bis, Reg. UE 1303/2013);

l'articolo 126, comma 10, del decreto-legge n. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020, ha previsto che le amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali potessero destinare risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la pandemia da COVID-19;

il decreto-legge n. 34/2020, in attuazione delle modifiche introdotte dal suddetto Regolamento, (UE) 1303/2013, agli articoli 241 e 242, dispone la rendicontazione sui programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, prevedendo, contestualmente, la possibilità di assicurare gli impegni già assunti, relativi a interventi poi sostituiti da quelli emergenziali, attraverso la riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

in particolare, all'articolo 242, il suddetto decreto-legge n. 34/2020 dispone, tra l'altro, che le risorse rimborsate dall'Unione Europea in esito a detta rendicontazione, siano riassegnate alle amministrazioni titolari dei programmi SIE, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari (POC) vigenti o da adottarsi;

la delibera CIPESS n. 41 del 28 luglio 2020 stabilisce che, nelle more della definizione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, si proceda alla riprogrammazione e a nuove assegnazioni FSC 2014 - 2020, per emergenza COVID 19, ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34/2020, mediante specifico Accordo tra Regione Piemonte e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale;

tale delibera, al punto 1.2, stabilisce inoltre che, in applicazione dei commi 2 e 5 dell'articolo 242, le risorse assegnate per la copertura delle riprogrammazioni POR FESR e FSE 2014-2020, ritornino nelle disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili, nel programma complementare, le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

l'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, il cui schema è stato approvato con la DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020, è stato sottoscritto in data 15 luglio 2020 e ha definito le modalità di applicazione delle norme di cui sopra nell'ambito della programmazione

della Regione Piemonte, prevedendo, nello specifico, che l'importo complessivo delle risorse dei POR FESR e FSE della Regione Piemonte destinato al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19 è definito in euro 345.168.000, anche destinati alla rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato;

in considerazione dell'emergenza legata al Covid-19, con DGR n. 1-1776 del 31 luglio 2020 è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse stanziato sul POR FESR 2014-2020, per dare soluzioni immediate alle pressanti richieste emerse dal sistema-economico ed alle necessità espresse da cittadini, imprese e operatori economici per le difficoltà affrontate in questa situazione emergenziale e parte delle risorse destinate all'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020 sono transitate su altra fonte di finanziamento, quale FSC (fondo Sviluppo e Coesione) come risulta da DGR n. 6-2744 del 8 gennaio 2021 per complessivi euro 25.682.280,00;

l'Autorità di Gestione del POR FESR ha aderito, per tutti gli Assi e tutte le priorità, alla possibilità di incrementare al 100% il tasso di cofinanziamento UE per l'anno contabile 2020-2021 e, fatta eccezione per l'asse 3, anche per l'anno contabile 2021/2022, prevista dall'art. 25 bis punto 1 Reg. 1303/2013 come modificato dal Reg. 2020/558;

tale scelta è stata formalizzata nell'ambito del POR FESR, come modificato e approvato con Decisione C(2020) 6816 del 1 ottobre 2020;

la delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021 ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020 elaborato in esito al processo di analisi tecnica, ed al confronto istituzionale e sintesi programmatica avviato in attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019, integrato dagli articoli 241 e 242 del citato decreto-legge n. 34/2020;

la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 ha fornito le indicazioni generali e le disposizioni quadro per la gestione dei PSC;

la delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)" ha istituito, nel caso di programmi non ancora adottati, i programmi complementari, tra i quali il POC Regione Piemonte;

tale delibera stabilisce che le amministrazioni titolari sono autorizzate ad attivare quote di risorse a carico del fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183/1987, resi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100%;

a seguito della chiusura degli anni contabili 2020-2021 e 2021/2022, la spesa del POR FESR certificata alla Commissione europea con tasso di cofinanziamento UE al 100% ammonta a 282,6 Meuro;

tale circostanza ha determinato una riduzione del programma dell'importo del cofinanziamento statale e regionale che sarebbe stato necessario garantire in assenza della possibilità di applicare il tasso di cofinanziamento UE al 100% e la dotazione complessiva del Programma è passata quindi dagli originari euro 965.844.740,00 a euro 683.220.616,43 euro determinando un travaso del cofinanziamento statale sul POC di euro 197.836.886,50;

con la D.G.R n. 2-8792 del 18 giugno 2024 si è proceduto all'armonizzazione programmatica di POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020, Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo Coesione (PSC) Piemonte 2000-2020 e Piano Operativo Complementare (POC) Piemonte 2014-2020.

Premesso, inoltre, che con la deliberazione della Giunta regionale n. 70-575 del 16 dicembre 2024 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per la rendicontazione, delle operazioni originariamente programmate sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020 ed a definire il riparto tra le Province piemontesi, quali Autorità Urbane, della nuova dotazione finanziaria, pari ad euro 54.893.503,09, che ha trovato copertura nel seguente modo:

- per euro 25.682.280,00, a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020, capitolo n. 235885 vincolato al capitolo di entrata n. 23867;
- per euro 29.211.223,09, sulle disponibilità dei capitoli n. 241103, n. 241104, n. 241105, n. 241106, n. 241107, n. 241108, n. 241109, n. 241110 e n. 241113, nonché sugli impegni già assunti a valere sui predetti capitoli comprese sulle risorse già trasferite ai beneficiari a valere sulle disponibilità degli stessi.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:

sul bilancio gestionale finanziario 2025/2027 risultano collocate sul cap. n 241109 risorse regionali pari a euro 22.000.000,00 volte a dare copertura a parte delle operazioni originariamente programmate sul POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile;

fermo restando l'importo complessivo della misura Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile POR-FESR 2014-2020, così come definito dalla suddetta DGR n. 70-575 del 16 dicembre 2024, risulta opportuno, in un'ottica di armonizzazione, individuarne la copertura finanziaria così come di seguito riportato:

- per euro 25.682.280,00 a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020, capitolo n. 235885 vincolato al capitolo di entrata n. 23867 per le annualità 2025-2027 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027;
- per euro 7.211.223,09 con le risorse già trasferite ai beneficiari a valere sulle disponibilità dei capitoli del POR FESR 2014/2020;
- per euro 22.000.000,00 sulla disponibilità del capitolo di fondi regionali n. 241109 per le annualità 2025-2027 sulla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 14.05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività", che risulta coerente con le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività dei territori interessati;

qualora a seguito dell'approvazione della riprogrammazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020, venisse incrementata la dotazione finanziaria della suddetta misura, la copertura finanziaria garantita con le risorse regionali di cui al cap. 241109 verrà traslata nell'ambito del PSC attraverso le risorse che saranno stanziare sul capitolo n. 235885 vincolato al capitolo di entrata n. 23867.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 54.893.503,09, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime,

*delibera*

di disporre che, a parziale modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 70-575 del 16 dicembre 2024, la dotazione finanziaria della misura Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” , originariamente prevista sul POR-FESR 2014-2020, pari a euro 54.893.503,09, trovi copertura come di seguito riportato:

- per euro 25.682.280,00 a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020, capitolo n. 235885 di fondi statali vincolato al capitolo di entrata n. 23867 per le annualità 2025-2027 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027;
- per euro 7.211.223,09 con le risorse già trasferite ai beneficiari a valere sulle disponibilità dei capitoli del POR FESR 2014/2020;
- per euro 22.000.000,00 sulla disponibilità del capitolo di fondi regionali n. 241109 per le annualità 2025-2027 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 sulla missione 14 “Sviluppo economico e competitività” Programma 14.05 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” che risulta coerente con le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività dei territori interessati;

di disporre che qualora a seguito dell’approvazione della riprogrammazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020, venisse incrementata la dotazione finanziaria della suddetta misura, la copertura finanziaria attualmente garantita con le risorse regionali di cui al cap. n. 241109 verrà traslata nell’ambito del PSC attraverso le risorse che saranno stanziare sul capitolo n. 235885 vincolato al capitolo di entrata n. 23867;

di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l’adozione degli atti e provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

di prendere atto che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, nella sezione “Criteri e modalità” di “Amministrazione trasparente”.